Carceri sovraffollate, nessuna ASL in Calabria ha risposto alle diffide

Data: 10 aprile 2024 | Autore: Redazione



DELL'ASS. COSCIONI, *M. Perduca (Ass. Coscioni): “Chiediamo ai media di verificare”*

Nella Regione **Calabria** 2.918 uomini e 67 donne, per un sovraffollamento del 110%.

“Lo scorso 9 agosto l’**Associazione Luca Coscioni**ha diffidato le 102 ASL nazionali sul cui territorio si trovano i **189 istituti di pena italiani**chiedendo loro, tra le altre cose, di effettuare sopralluoghi per accertare le caratteristiche di igiene e profilassi dei locali e per controllare l'accesso e la qualità dei servizi socio-sanitari. Solo 34 hanno risposto finora,” ha dichiarato Marco Perduca che per l’ **Associazione Luca Coscioni** ha coordinato l’iniziativa.

“Le decine di visite nei **penitenziari italiani**hanno giusto registrato un aumento del sovraffollamento generale (61.758 persone) con un aumento del 49% per quanto riguarda gli istituti minorili a causa delle norme del ‘decreto Caivano’ mentre se passasse il **DdL sicurezza**avremmo in carcere anche donne incinta.

Se, come le scelte del governo confermano, l’approccio resta quello dell’ordine e disciplina, rilanciamo un appello ai **media locali**che in estate hanno dimostrato di fungere da ‘servizio pubblico’ e tornare a chiedere quattro cose alle ASL:

Se abbiano effettuato visite ispettive e quando e/o ogni quanto;

In caso non siano state effettuate visite, se e quando si intende farle;

Quali siano state le conclusioni dell'ispezione e le eventuali raccomandazioni comunicate ufficialmente alla direzione del carcere o al Provveditorato Regionale;

Come hanno reagito fattivamente le istituzioni competenti Provveditorati Regionali, DAP o Ministero della Giustizia.

Inoltre - conclude Perduca - troviamo del tutto inopportuna la nomina di Riccardo Turrini Vita a presidente del collegio dei **Garanti dei diritti delle Persone private della Libertà personale**perché si tratta di un funzionario dello stato che per 20 anni ha lavorato per l'amministrazione penale. Con quale indipendenza o terzietà potrà garantire il pieno rispetto dei diritti umani di chi è ristretto a partire da quello della **salute**?"

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/carceri-sovraffollate-nessuna-asl-in-calabria-ha-risposto-alle-diffide/141921